GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO IL PAREGGIO CON LA SPAL E LE VITTORIE DI INTER E JUVE

Definitiva rinuncia della Fiorentina alla lotta per lo scudetto del 1954

Sempre drammatica la lotta contro la retrocessione - Il Legnano si salverà?

ROMA-SAMPDORIA 3-1 — Ghiggia fulmina in rete, rendendo inutile il tentativo di Pin, Ballico e Podestà hanno tentato senza riuscirvi di portare aiuto al loro portiere

Dopo le sfortunate prove di Trieste e di Milano ci si aspettava che la Fiorentina desse la prova del suo ritrovato orgoglio, tanto più che giocava — al tredicesimo turno — sul proprio campo e contro una pericolante e disarticolata Spal. Invece proprio a Firenze i viola di Bernardini hanno dato definitivamente l'addio allo scudetto, cedendo un punto agli affamatissimi avversari. La crisi tecnica della Fiorentina, nella seconda parte del girone di ritorno — dopo che nella prima fase del torneo si erano viste tante prove maiuscole del *team* di Fulvio Bernardini — non si spiega soltanto con la stanchezza di alcuni suoi elementi-chiave. Ci deve entrare anche un certo scoramento, una carenza di fiducia o di entusiasmo, proprio di quelle doti, cioè, che avevano permesso alla Fiorentina, nel girone di andata, di primeggiare Il «complesso» nei confronti dei grandi squadroni di Milano e di Torino non è ancora scomparso, dunque, malgrado che sia l'Inter che la Juve non siano mai state, quest'anno, alla altezza della loro fama europea.

La lotta dunque, per la conquista del titolo è ancora tra le due tradizionali rivali. E val la pena di rilevare qui che, anche se non hanno dimostrato nè perfetta inquadratura nè gioco eccelso, Inter e Juventus si son rivelate tuttavia — anche in questa stagione — le compagini più ricche di esperienza più astute, più duttili.

Il compito più arduo, questa volta, l'aveva la Juventus. Sempre difficili e scorbutiche sono state, negli ultimi anni, le partite interne dei bianconeri con il Milan. Privi di Nordhal e di Liedholm i milanesi sono scesi in campo decisi a difendersi, e basta. E sarebbero riusciti molto probabilmente a portarsi via il pareggio se un formidabile colpo di testa del redivivo John Hansen, nel primo tempo, non avesse mandato la sfera alle spalle del bravo Buffon. Le cronache dicono che la Juve ha giocato un gradino più su delle ultime domeniche: più aria nelle sue azioni d'attacco (classica, degna dei bei tempi passati, quella che ha fruttato la rete: palla che vola dalla mediana a Boniperti, da Boniperti a Muccinelli, da Muccinelli a Praest, *cross* e testata in corsa, irresistibile, di John), più tenacia nel suo gioco di metà campo, più duttilità nei reparti arretrati La Juve ha sempre fatto, negli ultimi campionati, un finale a grande andatura: oggi forse la compagnia bianconera ha il suo settore più debole nei due mediani. Avere ceduto a suo tempo Mori e Piccioni è stato probabilmente un errore che potrebbe pregiudicare, nelle ultime infuocate partite del campionato la conquista dello scudetto.

L'Inter, da parte sua, ha superato il Novara valendosi di un calcio di rigore concessole a due minuti dal via e di una rete acrobatica del pugnace Lorenzi.

Difficoltà insormontabili, nella corsa allo scudetto, così come la Juventus, non le ha nemmeno l'Inter: unico punto interrogativo è Palermo, dove i nerazzurri dovranno scendere tra quindici giorni per battersi contro una squadra già per tre quarti sospesa nell'abisso della retrocessione. L'ipotesi dello spareggio (con ambedue le squadre a quota 50 o a quota 51) si fa sempre più plausibile.

Una lotta non meno drammatica divampa, in fondo alla classifica, tra le squadre minacciate di retrocessione. Il pareggio della Spal a Firenze, appare tanto prezioso quanto disastroso e quello strappato al Palermo da un Torino senza preoccupazioni e senza ambizioni. Quattro punti avrebbe dovuto incamerare la squadra siciliana, negli ultimi due turni di gare, per poter affrontare, poi, con sufficiente tranquillità le tre micidiali trasferte e la pericolosissima partita interna con l'Inter. Invece ne ha totalizzati soltanto due e la situazione dei rosanero è ora decisamente disperata. Ultima speranza: la partita di domenica prossima a Ferrara, contro uno degli avversari diretti: Sul campo ferrarese dominerà tra una settimana il motto feroce: *Mors tua, vita mea*. Ma è dubbio che gli spallini, dopo il corroborante successo fiorentino, lascino il passo ai palermitani

Neppure la posizione dell'Udinese è invidiabile, dopo la secca sconfitta subita a Bologna. Ma i bianconeri friulani hanno da giocare tre partite sul proprio campo (che non è un campo facile) e una soltanto fuori casa. Solo un drammatico passo falso contro un avversario diretto il Legnano, potrebbe rendere irrimediabile la loro situazione

Tutto sommato insomma, la decisione della lotta per la retrocessione dovrebbe aversi, grosso modo, domenica prossima sui campi di Udine e di Ferrara Poche le speranze del Legnano ma dopo la fiera vittoria contro uno squadrone come il Napoli i lilla hanno rialzato la testa, sono arrivati a un punto dal Palermo e a due punti da Spal e Udinese. Non è ancor detta l'ultima parola, almeno fino a domenica sera

Meno drammatica ma non meno ricca di spunti interessanti la lotta per le piazze d'onore. Dietro Inter, Juve e Fiorentina Dopo la sconfitta di Torino, il Milan è perfettamente raggiungibile. Dalla Roma, prima di tutto, che ha regolato con tranquilla sicurezza una rassegnata e disinteressata Sampdoria. Ricordiamoci che il Milan dovrà concludere il torneo proprio sul terreno dell'Olimpico. Risolutivo, per il piazzamento della Roma, sarà intanto l'esito dell'incontro di domenica, tra giallo-rossi e azzurri napoletani. Un altro confronto diretto, per il quarto posto, si avrà domenica: tra Bologna e Milan. Vincendo contro i rossoneri — come l'attuale stato del rossoblu e la grande forma di Cappello potrebbe fare prevedere — i bolognesi diventerebbero, insieme con la Roma, i più seri aspiranti alla quarta poltrona.

Mentre la Lazio ha offerto una scialba prova a Genova (ma ormai è salva e si capisce come il suo ritmo si sia rallentato) la Roma sta fornendo un ottima volata finale e sta già facendo vedere quali potrebbero essere le sue possibilità nel campionato futuro.

Qualche parola di commento alle «rose» e alle «convocazioni» di mister Czeizler La Federazione ha presentato in Svizzera i suoi «quaranta» per i mondiali. Per quanto riguarda le squadre romane del tutto logica e meritata l'inclusione di Burini e Vivolo di Celio Pandolfini, Galli e Arcadio Venturi Discutiamo invece le esclusioni Facendo quaranta nomi ci sembra strano non qualificato Sentimenti V, per esempio elemento di discreta esperienza e di impeto Più strana ancora l'esclusione del tecnico Fuin

LA VARSAVIA - BERLINO - PRAGA

Il polacco Vilczewski vince anche a Lodz

L'intelligente gioco di squadra dei polacchi L'entusiasmo del pubblico - Evviva gli indiani!

(Dal nostro inviato speciale)

LODZ, 3. — Anche a Lodz il giro d'onore e i fiori della vittoria sono stati per il polacco Wilczewski. Il ragazzo, infatti, forse per festeggiare la maglia gialla conquistata ieri, ha voluto bissare il successo di Varsavia con una nuova bella affermazione nella seconda tappa. E gli elogi per Wilczewski vengono dall'arido linguaggio delle cifre: i 130 km. della Varsavia-Lodz sono stati coperti in ore 3.9'10" alla media di km 42,300; una bella media, vero? Pensate poi che i 130 km. della corsa erano in gran parte sul pavè. Wilczewski ha vinto a Lodz, ha vinto, e Lodz come Varsavia gli ha tributato il trionfo: oltre 40 mila persone in piedi hanno scandito a lungo il suo nome. E gli applausi? E' sembrato che non dovessero finire più

Ma lasciamo il posto alla cronaca della giornata. Alle 12,30 precise la carovana multicolore della Varsavia-Berlino-Praga lascia l'Hotel Bristol che per una settimana circa è stato il quartier generale della organizzazione. La marcia attraverso la città ha degli aspetti trionfali, nonostante la giornata lavorativa una folla numerosa è assiepata ai lati delle strade. Varsavia fila davanti ai nostri occhi: ecco la chiesa delle suore della Visitazione ingabbiata nelle impalcature per il restauro della facciata esterna, ecco l'università, ecco il monumento a Copernico e di fronte la chiesa della Santa Croce, ecco piazza della Costituzione, piazza del Teatro,

La corsa si lancia verso l'ovest sulla strada che porta a Ozarow. Sull'asfalto levigato come un biliardo le ruote frusciano veloci: la media è alta. Reggerà? I ragazzi, nonostante la fatica di ieri sono freschi, allegri e camminano spediti. Anche i 5 indiani superstiti (uno di essi si è ritirato) tengono bene per ora il ritmo della corsa. Il tempo è bello: il sole splende alto nel cielo limpido e la temperatura è mite. La fertile pianura della Masovia sorride alla primavera: sui campi verdi, robusti cavalli da lavoro pascolano pigramente. Sui cigli delle strade lo spettacolo della folla: bandiere, festoni, scritte inneggianti alla pace in tutte le lingue del mondo: pace, pokoi, mir, peace, frieden, si alternano senza posa.

Al 10. km. dove l'asfalto comincia a cedere al pavè si scatena la battaglia Dà il via il sovietico Eugenius Niemytox, che si trascina dietro lo svedese Stig Handersen e il danese Paul Ostergaard. Ma Wilczewski, la maglia gialla, è pronto e senza indugi si mischia nella fuga buona con altri sei compagni di avventura tra cui l'altro sovietico Victor Werszinin. Dieci ragazzi sono così in fuga: l'accordo si trova presto e il vantaggio cresce a vista d'occhio. A Blonie è già di 1'. La media si alza di botto (la prima ora di gara è stata condotta a circa 46 di media) e provoca una dura selezione. Le prime vittime naturalmente sono gli indiani, che cedono tutti uno per uno e perdono contatti con il gruppo. L'ultimo ad alzare le mani dal manubrio in segno di resa è Supravat Chakravarty, quello dell'ormai famoso turbante rosso. Lo salutiamo con un gesto della mano. Lui risponde con un sorriso triste. Intanto in testa i polacchi conducono la danza e controllano la corsa: il più attivo e più pericoloso per loro appare il sovietico Verszinin, ma contro il gioco di squadra degli avversari ben poco potrà fare

La corsa fila veloce e l'andatura è sempre alta. Ad un tratto dalla pattuglia di testa scatta via Grabowski, un ragazzino di 18 anni, alto come un soldo di cacio che è l'idolo di Varsavia. Sotto l'azione del polacco anche il gruppo di testa si fraziona a gruppetti di due o tre: la fatica evidentemente comincia a farsi sentire. Più indietro i distacchi si fanno sensibili: anche il triestino Dieossi, l'unico del T.L.T. in gara e notevolmente attardato. Ormai Lodz è in vista. Grabowski è sempre in testa ma la sua fuga è agli sgoccioli. Infatti viene ripreso poco prima dell'ingresso dello stadio dall'altro polacco Walczewski e dal sovietico Verszinin. Nella volata finale i polacchi fanno la parte del leone e conquistano il primo e secondo posto, il sovietico visibilmente stanco viene battuto con estrema facilità. Ad intervalli vari giungono poi gli altri. Il tempo passa veloce e mancano solo gli indiani. Si saranno ritirati?

Ci rechiamo in albergo e cominciamo a scrivere: ad un tratto uno scroscio di applausi si leva forte nell'aria: ci affacciamo al balcone: la folla sembra impazzita, grida, applausi, fa cenni di evviva: passano gli indiani tutti in gruppo con in testa quello dal turbante rosso. La folla non si stanca di battere le mani: e sono gli ultimi

PIERO OLI

L'ordine d'arrivo

1) Wilczewski (Polonia) in 3.08'10"; 2) Grabowski 3.09'12"; 3) Wierzinin (URSS) 3.10'22"; 4) Krolak (Polonia) 3.11'5"; 5) Astergaad (Danim.) 3.11'11"; 6) Wan Meenen (Belgio) 3.12'28"; 7) Schur (Rep. dem. Ted.) 3.12'47"; 8) Klabinski (polacco di Francia) 3.12'49"; 9) Verplaetse (Belgio) 3.13'14"; 10) Vesely (Cecoslovacchia) 3.13'14".

La classifica generale

1) Wilczewski (Polonia) 5.37'38"; 2) Grabowski (Polonia) 5.39'52"; 3) Verszinin (URSS) 5.41'41"; 4) Astergaard (Danim.) 5.42'30"; 5) Klablinski (Polonia) 5.43'17"; 6) Schur (Rep. dem. Ted.) 5.43'21"; 7) Van Meenen (Belgio) 5.43'47"; 8) Nachtigal (Cecosl.) 5.43'56"; 9) Kubr (Cecosl.) 5.44'08"; 10) Dalgaard (Danim.) 5.44'19".

UNA CORSA DA RIVEDERE E CORREGGERE

Monti e Coppi i fiori più belli della V Roma-Napoli-Roma

Fausto in questa corsa non ha fortuna mentre la vittoria di Monti è bella e degna di un «ragazzo» che ha coraggio, cuore e gambe buone - Bravo anche Ciancola

Stringo e riduco a poco il commento della Roma-Napoli-Roma, una gara che, quest'anno, un po s'è squalificata.

Note sono le vicende delle inutili corse in linea; note sono le irregolarità delle «giostre» di Caserta e di Napoli; note le tristi storie nate per aver messo in campo motociclette di diversa fattura. E note sono le lunghe attese per aver l'ordine d'arrivo e le classifiche delle corse e delle corsette.

Non è il caso, dunque di tornar su cose dette; è il caso di dire, invece, che la Roma-Napoli-Roma si deve rivedere e si deve correggere, se non vuol rischiare una brutta fine: questo è un consiglio. Malgrado tutto, la Roma-Napoli-Roma è una gara che ha un fascino, perchè, a momenti, dà il brivido dell'emozione e dell'incertezza del risultato. E io per la Roma-Napoli-Roma non ho mai nascosto la mia simpatia.

E poi anche nelle sassaie qualche volta crescono i fiori più belli. Magnifico è stato Monti, e magnifico è stato Coppi: il giovane e il gran campione si sono dati battaglia nelle ultime due corse, che avevano per traguardo Latina e Roma; Infine, Monti l'ha spuntata.

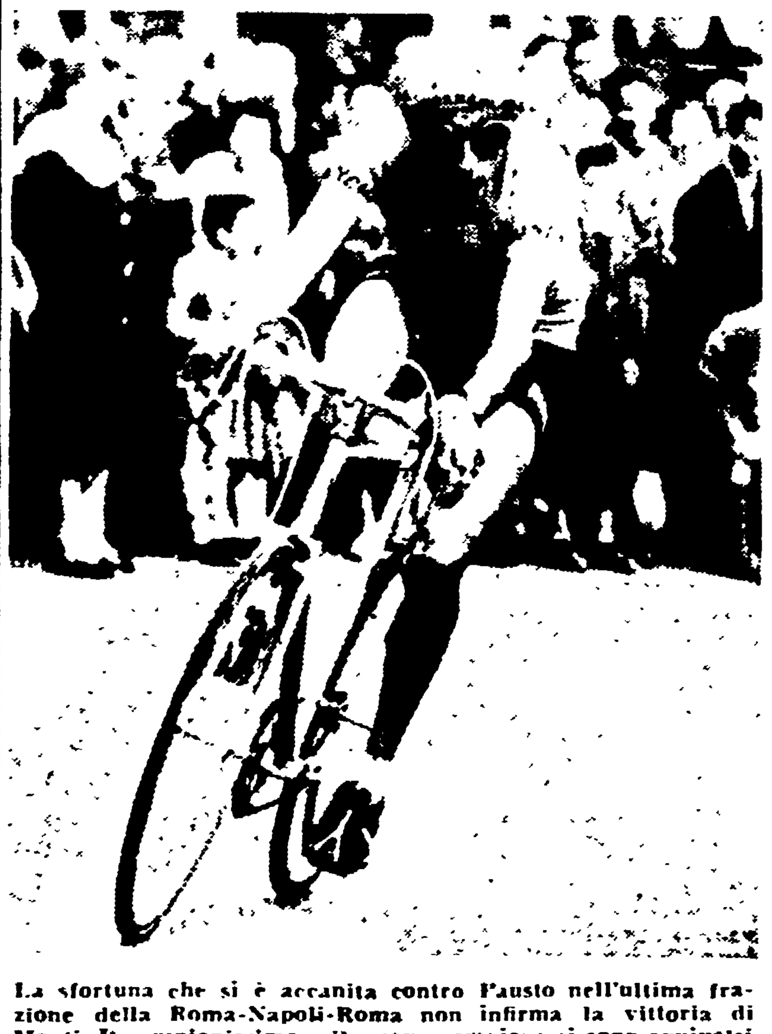
Coppi non ha fortuna, nella Roma-Napoli-Roma: nel 1950, Coppi fu battuto da Robic per tanto così (8") e la colpa fu di uno «scooter» mal in arnese; domenica Coppi è stato battuto da Monti (ancora per tanto così, 9"), perchè la catena della sua bicicletta, all'improvviso, arrestò la sua corsa sul rocchetto dei rapporti.

Anche Monti ha avuto i suoi guai: Monti ha spaccato un paio di gomme, in momenti difficili. Sì, il conto della fortuna torna più per Monti che per Coppi Comunque la vittoria di Monti è bella, degna; la vittoria è anche un premio alla buona volontà di un ragazzo che ha gambe buone, cuore forte e coraggio, un gran coraggio.

Poche righe per gli altri; Van Steenbergen ha fatto una corsa grigia ma buona, nel complesso; Albani, brillante, s'è difeso con alterna fortuna; Magni, il favorito, è stato messo a terra dalla jella; De Santi — irrequieto, come al solito — s'è distinto in più occasioni e ha anche portato la maglia del «leader»; Koblet s'è impegnato poco (la sua motocicletta era poco potente; così, dice Koblet); Impanis è stato troppo sulle ruote, preoccupato, più che altro, di aiutar Ockers. Il quale, Ockers, a Napoli ha dovuto dar «forfait» Bravo è stato Poblet che, in virtù del suo sprint che non perdona, ha vinto un mucchio di traguardi delle tappe al volo e delle tappe di montagna. Buona la gara di Defilippis che, guarito, è tornato alle corse.

E, detto bravo anche a Ciancola, si può far punto e basta.

ATTILIO CAMORIANO



La sfortuna che si è accanita contro Fausto nell'ultima frazione della Roma-Napoli-Roma non infirma la vittoria di Monti. Il campionissimo e il nuovo campione si sono equivalsi

Il Premio Monti alle Capannelle

La odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Monti dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista piccola Saranno a confronto Migliarina, molto gravata al peso Giappo, Jacopo, Beylik, Vittorino e probabilmente Commandante e Polacco

Difficile il pronostico data la ben congegnata scala dei pesi. Una leggera preferenza potrebbe essere data a Vittorino, molto ben situato al peso, nei confronti di Giappo e Migliarina, lasciando a Polacco, qualora dovesse essere ai nastri, il compito di fornire la eventuale sorpresa.

Di buon interesse nella stessa giornata i Premi Ponte Milvio e Coppedè, dotati di 500 mila lire di premi ciascuno

La riunione avrà inizio alle 15 Ecco le nostre selezioni:

Premio Ponte Milvio: *Thor, Albens* Premio Coppedè: *Telemaco, Milla, Almoro*. Premio Tutello: *Turbolenta, Toccante, Arma*. Premio Monti: *Vittorino, Giappo, Migliarina*. Premio Cave: *Tanagia, Alpaide* Premio Cecchignola: *Nelson, Campolungo* Premio Parione: *Mitra, Berzinque, Stezzano*

Riunita a Bologna la nazionale di basket

BOLOGNA 3 — E' giunta questa sera a Bologna la squadra nazionale italiana di pallacanestro che incontrerà sabato sera in Sala Borsa (a Bologna) la nazionale spagnola.

Fanno parte della comitiva agli ordini del direttore tecnico Ferrero i seguenti giocatori Gamba, Pagani, Romanutti e Stefanini della Borletti; Canna, Rapini della Virtus Minganti; Di Cera e Macoratti del Gira, Cerioni e De Carolis della Roma, Raminucci della Benelli - Pesaro, Paveri della Lazio

Farina dimesso dall'ospedale di Peschiera

VERONA, 3 — Nino Farina ha lasciato, diretto a Torino, la Clinica di Peschiera del Garda dove era stato ricoverato in conseguenza dell'incidente occorsogli nel primo tratto della «Mille Miglia». I sanitari lo hanno giudicato guaribile in un mese. Il compagno del campione, Luigi Parenti, che ha riportato la frattura del bacino, è invece tuttora degente nella Clinica Gardesana.

Spear su «Ferrari» Vince a Washington

WASHINGTON, 3 — Bill Spear su «Ferrari» ha vinto ieri la Coppa automobilistica del Presidente, svoltasi su un circuito di Km. 7, alla presenza di più di 60.000 persone. Spear ha coperto le 200 miglia in 2.28'08". Secondo si è classificato Lloyd, pure su «Ferrari», e terzo Cunningham su «Osca».

Due nuovi primati dell'atletica sovietica

MOSCA, 3. — L'atleta sovietico Wladimir Kouznetzov di Leningrado ha battuto ieri durante una riunione a Naltchik (nel Caucaso) il primato sovietico del lancio del giavellotto con metri 76.61 Nel corso della stessa riunione di atletica Mikhail Krivonosov ha stabilito un nuovo primato sovietico del lancio del martello con m. 60,74

Il Totocalcio all'esame del CONI

Si è riunita ieri a Roma la Giunta esecutiva del CONI sotto la presidenza dell'avv. Onesti per esaminare il rapporto ufficiale sui settimi giochi olimpici invernali di Cortina d'Ampezzo 1956.

La Giunta si è poi particolarmente soffermata sul problema della meccanizzazione del totocalcio per la parte riguardante la accettazione delle giocate. Sono stati fissati i principi per la costruzione delle apposite macchine

Inoltre è stato deliberato lo svolgimento di due concorsi Totosport sul Giro Ciclistico d'Italia e un concorso sui Campionati del Mondo di Calcio.

LA PRIMA GIORNATA OSTACOLATA DALLA PIOGGIA

I campionati internazionali di tennis iniziati ieri sui campi del Foro Italico

Giustificata la sospensione a tempo indeterminato di Gardini e di Merlo

Hanno avuto inizio ieri pomeriggio sui campi del Foro Italico i Campionati internazionali tennistici d'Italia, che termineranno il 10 maggio.

Le gare della prima giornata sono state ostacolate dalla pioggia e solo due dei 18 incontri in programma sono stati completamente disputati, mentre in altri due il vincitore è stato designato per assenza dell'avversario.

Ecco i risultati:

Singolare maschile - 1. turno: Lazlo (Jug.) batte Medici (It.) per assenza: Krishan (India) batte Fanfani It.) 6-2 6-2 6-2: Davidson (Svezia) batte Stern (USA) 6-2 9-7 6-1; Kumar (India) batte Esente (It.) per assenza: Sada (It.) - Williams (Sud Afr.) 4-6 6-4 2-2 sospesa; Pietrangeli (It.) - Lagenstein (Jug.) 5-4 sospesa; Segal (Sud Afr.) - Seixas (USA) sospesa.

Singolare femminile - 1. turno: Manfredi (Italia) - Morris (USA) 3-1 sospesa.

Gli altri incontri e la continuazione di quelli iniziati ieri avranno luogo oggi. Ai singolari maschili sono iscritti 63 concorrenti e a quelli femminili 36.

Le «teste di serie» dei singolari maschili sono state assegnate nella seguente graduatoria: 1) Trabert, 2) Drobny, 3) Seixas, 4) Larsen, 5) Morea, 6) Patty, 7) Davidson, 8) Burrows. Quelle femminili avranno il seguente ordine: 1) Connolly, 2) Ramirez, 3) Adamson, 4) Lazzarino.

Contrariamente ai campionati passati il campo dei partecipanti non riunisce tutti i migliori tennisti del momento, anche se la partecipazione dell'argentino Morea, del brasiliano Vieria, del canadese Main, dell'egiziano Drobny, degli americani Larsen, Patty, Seixas, Trabert, lo svedese Davidson, gli italiani Cucelli, Marcello Del Bello, Silvana Lazzarino ecc. permetteranno di assistere ad incontri di notevole interesse tecnico ed agonistico. Mancano infatti all'appello i danesi, i tedeschi, i belgi e i migliori tennisti australiani e svedesi a parte Davidson. Per quanto riguarda poi il campo italiano come un fulmine a ciel sereno è giunta la squalifica inflitta dalla F.I.T. a Gardini e a Merlo.

Il grave provvedimento, secondo la F.I.T., si è reso necessario per avere i due tennisti subordinato la loro partecipazione ai campionati internazionali e alla Coppa Davis a condizioni finanziarie assolutamente incompatibili con la loro attività dilettantistica.

Secondo quanto racconta un giornale del pomeriggio Gardini e Merlo avrebbero chiesto alla FIT 200 mila lire per partecipare al torneo di Roma e 200 mila per prendere parte alla Coppa Davis Dopo alcuni giorni, però, forse preoccupati delle conseguenze del loro gesto hanno ambedue invitato la FIT a non tener conto della richiesta. Ciò nonostante la FIT ha preso il provvedimento di sospendere i due tennisti.

Anche se la resipiscenza a scoppio ritardato di Gardini e di Merlo attenua la gravità del loro gesto, resta sempre il fatto che il comportamento dei due tennisti non torna a loro onore, e benissimo ha fatto la FIT a punirli. Ciò dispiacerà agli appassionati del tennis e ai tifosi delle due migliori racchette italiane, che non potranno applaudire i loro beniamini nell'incontro internazionale di Roma, ma speriamo che Gardini e Merlo sappiano far tesoro dell'esperienza e abbiano a comportarsi per l'avvenire con la serietà e il decoro che compete ad ogni campione dello sport.

Affermazioni dei cavalieri spagnoli al Concorso Ippico di Piazza di Siena

Oggi l'incontro di polo sul campo dell'Acqua Acetosa - Domani, con inizio alle ore 14.30, si disputerà il Gran Premio Roma

Sono proseguiti ieri a Piazza di Siena, nonostante il maltempo, le gare del concorso ippico internazionale al quale prendono parte come è noto, cavalieri di dieci nazioni. Ecco i risultati:

Premio Campidoglio (a premio): 1) Goyoaga (Sp.) su Bayamo, pen 0, tempo 1'34"2; 2) Calmon (Fr.), su Virtuoso, pen 4, tempo 1'34"; 3) Gunther-Winkler (Germ.), pen 4, 1'37"4; 4) Cap. Bouteiller (Fr.) su Ukase, pen. 4, 1'39"2, 5) S. Ten. R. D'Inzeo (It.) su Nadir, pen. 4, 1'40"4, 6) Cap. Alonso (Sp.), su Brise Brise, pen. 8, 1'32" netti; 7) Capitano Oppes (It.), su Somalo pen 8, 1'33"2; 8) Cap Sumer (Tur.), su Seres, pen 8, 1'45"2, 9) Signora Kohler (Ger.) su Armava pen. 12, 1'37"1, 10) Sig.na Merten (Ger.) su Almmusik, pen. 12 1'42"3

Premio Gen. Todi (potenza speciale): 1) Gargia Cruz (Sp.) su Quoniam, penalità 0.0, tempo 1'14"3, 2) Col. Montessoro (It.) su Trajan, pen. 0.0, 1'19"3; 3) Capitano Zaki (Eg.) su Inshalla pen 0.4, 1'11"4; 4) Gunther Winkler (Germ.) su Halla, pen. 0.4, 1'12"2, 5) D'Oriola (Fr.) su Arlequin pen. 0.7, 1'32"4; 6) Buchwaldt (Germ.) su Jaspis, pen 0.8, 1'14"4; 7) Goyoaga (Sp.) su Baden, pen 0.8, 1'15"3, 8) Cap Wijkander (Sve.) su Bimbo, pen. 0.12 1'13"3, 9) Cap Gruppelaar (Ol.) su Dartagnan, pen. 0 e ritirato

Oggi sul campo dell'Acqua Cetosa si svolgerà la gara di polo. Domani a Piazza di Spagna con inizio alle ore 14.30 verrà disputato il Gran Premio Roma, categoria di precisione, che ha in palio la riproduzione della Lupa capitolina offerta dal comune di Roma.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Steinberg-Orlof al Teatro Argentina

Domani 5 maggio alle ore 17,30 al Teatro Argentina il Maestro William Steinberg dirigerà un concerto al quale parteciperà il pianista Nicolai Orlof. Il programma comprende: *Beethoven*: Leonora n. 3 ouverture; *Chopin*: Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pianoforte e orchestra; *Ciaikowski*, Sinfonia n. 4 in fa min op. 36 I biglietti sono in vendita dalle 10 alle 17 al botteghino del Teatro

Concerto di danze al Teatro delle Arti

Al Teatro delle Arti oggi riposo Domani alle ore 21 concerto di danze orginali di Olga Balasenowich Prenotazioni e vendita al botteghino del Teatro, tel. 485-530 e presso l'ARPA CIT, tel 684-316

TEATRI

«Cristoforo Colombo» di Milhaud all'Opera

Allo scopo di provvedere con ogni cura all'allestimento della opera in due atti e diciotto quadri «Cristoforo Colombo» di Darius Milhaud, nuova per l'Italia, che richiede un eccezionale impegno musicale e di palcoscenico, il teatro rimarrà chiuso nei giorni 4, 5 e 6 maggio. Venerdì 7 maggio, alle ore 21, prima rappresentazione in abbonamento del «Cristoforo Colombo» (rappr. n 92) diretta dal maestro Gabriele Santini, maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Herbert Graf, bozzetti delle scene e costumi di Veniero Colasanti.

ARTI: Riposo
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Riposo. In allestimento «Il pellicano» di A. Stendberg.
ELISEO: Ore 21: C.ia Elsa Merlini «Pigmalione» di G.B. Shaw
GOLDONI: Ore 21,15: Compagnia diretta da V. Tieri: «Le roi est mort» di Louis Ducreux
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola Fraschi «Francesca da Rimini» di Berrini
ORIONE: Ore 21: «La Traviata» con Ivana Tosini Dirigerà Nello Santi
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Stagione di primavera. N. Taranto in «B... come Babele». Prezzi ridotti
PIRANDELLO: Giovedì 6 maggio, ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Imminente Billi e Riva
ROSSINI: Ore 21,30: C.ia Checco Durante: «2...1...x...!?» novità assoluta in tre atti di Oscar Wulten
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia Baseggio «Il bugiardo» di C. Goldoni.
VALLE: Da venerdì C.ia del Teatro del fanciullo dell'Enal di Firenze; ore 17,30: «Le avventure di Pinocchio» di Collodi.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La città del piacere e rivista
Altieri: La conquista del West e rivista
Ambra-Iovinelli: La frusta d'argento con D Robertson e rivista
Aurora: Passaporto per l'Oriente e rivista
La Fenice: Fiamme sulla costa dei barbari con A. Dvorak e rivista
Principe: Passione di amazzone e rivista
Ventun Aprile: C'è sempre un domani e rivista
Volturno: La spada e la rosa con R Todd e rivista

CINEMA

A.B.C.: Yvonne la nuit con O. Villi e Totò
Acquario: Il sole negli occhi con G. Ferzetti e I. Galter
Adriacine: Puccini con G. Ferzetti
Adriano: La carica dei Kyber con T. Power
Alba: La ragazza della domenica con M. e G. Champion
Alcyone: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Ambasciatori: La nave delle donne maledette con Kerima
Aniene: L'urlo dell'inseguito con V. Gassman
Apollo: F.B.I. divisione criminale con D. Wilms
Appio: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Aquila: Giuochi proibiti con B. Fossey
Arcobaleno: L'envers du paradis (Ore 18 20 22)
Arenula: Il mare dei vascelli perduti
Ariston: Luci della città con C. Chaplin
Astoria: La spada e la rosa con R. Todd
Astra: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson
Atlante: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Attualità: Miseria e nobiltà con Totò
Augustus: La nave delle donne maledette con Kerima
Aureo: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Ausonia: La spada e la rosa con R. Todd
Barberini: Amanti latini con Lana Turner
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Il pagliaccio con R Skelton
Bologna: Il sacco di Roma con P. Cressoix
Brancaccio: Il sacco di Roma con P. Cressoix
Capannelle: Riposo
Capitol: Prima del diluvio con M. Vlady (Ore 15.30 17.50 20.10 22.30)
Capranica: Il tesoro del fiume sacro con J Payne
Capranichetta: Miseria e nobiltà con Totò
Castello: Lili con Leslie Caron
Centrale: I pascoli d'oro
Cinema dei Piccoli (Casina delle Rose): L'arca di Noè con Gianni e Pinotto
Centrale Ciampino: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Cine-Star: Vestire gli ignudi con G. Ferzetti e E. Rossi Drago
Clodio: La mia legge con P. Foster
Cola di Rienzo: La spada e la rosa con R. Todd
Colombo: L'uomo in grigio con J. Mason
Colonna: Labbra proibite con Y. Sanson
Colosseo: Processo contro ignoti
Corallo: La stirpe di Caino con J. Carradine
Corso: Un tram che si chiama Desiderio con V Leigh e M Brando (Ore 15.30 17.30 19.50 22.10)
Cottolengo: Riposo
Cristallo: La nave delle donne maledette con Kerima
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Delle Terrazze: Mandy la piccola sordomuta con P. Calvert
Delle Vittorie: Orda selvaggia con W. Elliot
Del Vascello: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Diana: Il grande eroe
Doria: La prigioniera della torre di fuoco con M. Vitale
Edelweiss: La peccatrice con G. Cervi
Eden: Il sacco di Roma con P. Cressoix
Esperia: La grande cavalcata con D. Andrews
Espero: Lo sperone nudo con J. Stewart
Europa: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Excelsior: La nave delle donne maledette con Kerima
Farnese: Orda selvaggia
Faro: I cadetti di Guascogna
Fiamma: Luci della città con C. Chaplin
Fiammetta: Hell's half acre (Vietato ai minori di 16 anni) Ore 17,30 19.45 23
Flaminio: La nave delle donne maledette con Kerima
Folgore: Riposo
Fogliano: Due notti con Cleopatra con S. Loren e A Sordi
Fontana: Saluti e baci con M. Remy (L. 80)
Galleria: La tunica con J. Simmons
Garbatella: L'isola nel cielo con J. Wayne
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Golden: La spada e la rosa
Imperiale: Gran varietà con V. De Sica, M. Fiore e A. Sordi (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: La maschera di cera con V. Price
Induno: La spada e la rosa con R. Todd
Ionio: Moulin Rouge con J. Ferrer e Zsa Zsa Gabor
Iris: Prigioniera della torre di fuoco con M. Vitale
Italia: Gianni e Pinotto al Polo Nord con B. Abbott e L. Costello
Livorno: Riposo
Lux: Inferno bianco (L. 50 - 70)
Manzoni: Bongo e i tre avventurieri
Massimo: Le tre spie con V. Leigh
Mazzini: Pentimento con Eva Nova
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Forte Algeri
Moderno: Gran varietà con De Sica, M. Fiore e Sordi
Moderno Saletta: Miseria e nobiltà con Totò
Modernissimo: Sala A: La frusta d'argento con D. Robertson. Sala B: Vacanze romane con G. Peck e A. Hepburn
Nuovo: La nave delle donne maledette con Kerima
Novocine: Salvate il re con A. Dexter
Odeon: Hong Kong
Odescalchi: Sombrero con Vittorio Gassman
Olympia: L'uomo che parlò troppo
Orfeo: La carica dei 600 con E. Flynn
Ottaviano: Madonna delle rose con E. Nova
Palazzo: La donna che inventò l'amore con S. Pampanini
Palestrina: La regina vergine con Jean Simmons
Parioli: Gli uomini che mascalzoni con Walter Chiari
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Nervi d'acciaio con A. Sheridan
Plaza: Il paradiso del cap. Holland con A. Guinness
Plinius: Saluti e baci con H. Rémy
Preneste: La maschera di cera con V. Price
Primavalle: Bellissima con Anna Magnani
Quadraro: Prigionieri della città deserta
Quirinale: Vestire gli ignudi con *E. R. Drago e G. Ferzetti*
Quirinetta: Provinciali a Parigi con C. Bloom (Ore 16,15 18.45 22)
Reale: Il sacco di Roma con P. Cressoy
Rey: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
Rex: Le bianche scogliere di Dover con I. Dunne
Rialto: Torna con me
Rivoli: Provinciali a Parigi con C. Bloom (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: Napoli eterna canzone con D. Maggio
Rubino: Il boia di Lilla con R. Brazzi
Salario: Allo sbaraglio
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Magia verde
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: La mondana rispettosa con B. Laage
Sant'Ippolito: Riposo
San Crisogono: Riposo
San Felice: Riposo
Savoia: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Silver Cine: Camelia
Smeraldo: Tormento del passato con C. Del Poggio
Splendore: Il forestiero con G. Peck
Stadium: L'adorabile intrusa
Supercinema: La carica dei Kyber con T. Power
Tirreno: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson
Trastevere: Riposo
Trevi: Terza liceo di L. Emmer
Trianon: Un americano a Parigi con G. Kelly
Trieste: Il re della Luisiana con B. Hope
Tuscolo: So che mi ucciderai con J. Crawford
Ulpiano: La congiura di Barovia
Verbano: Cento anni d'amore con G. Ferzetti e I. Galter
Vittoria: La grande cavalcata con D. Andrews
Vittoria Ciampino: Riposo

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Astra, Augustus, Ausonia, Alhambra. Appio, Atlante, Acquario, Bernini, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo. Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Mazzini, Manzoni, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinale, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Smeraldo, Tuscolo, Trieste, Verbano. TEATRI: Eliseo, Rossini, Pirandello, Satiri.

Teatro NUOVO IV FONTANE
DA GIOVEDI' 6 MAGGIO
BILLI - RIVA
in
CACCIA AL TESORO
Il più divertente spettacolo dell'annata
PREZZI
1500 - 1100 - 1000 - 700 - 400
Prenotaz. 48.01.19 - 47.02.65

Concorso La Rocca

Risultato della prima estrazione

Come preannunciato, ha avuto luogo a Bari, venerdì 30 aprile, l'estrazione del numero vincente il primo Frigorifero Bahre-Jomsa, che è stato assegnato a CURATO CORNELIA, Via Villa Regina n. 1, Torino.

Alla prossima estrazione per il secondo Frigorifero, che avverrà il 30 maggio, parteciperanno tutti coloro che riceveranno un Buono contro ogni tre etichette di pietanze pronte LA ROCCA.